

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE COORDINAMENTO
IN PRESENZA DI CONTRATTO D'APPALTO O CONTRATTO D'OPERA
(ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/2008)**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GIARDINAGGIO PER LA SEDE DI VERONA
LOTTO 1**

Approvazione:

	FIRMA	DATA
IL RUP		

Presa Visione e Accettazione:

	FIRMA	DATA
L'APPALTATORE		

1 PREMESSA

Con la sottoscrizione del presente documento si ritiene di aver ottemperato a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in merito alla cooperazione tra le parti contrattuali.

L'Appaltatore dichiara di essere stato edotto su ogni aspetto inerente l'attività che verrà svolta nei locali, di disporre di mezzi, attrezzature e dispositivi di protezione idonei per lo svolgimento della stessa, di conoscere e rispettare le regole comportamentali vigenti nei luoghi di lavoro dell'Ente.

2 INTRODUZIONE

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

L'attuazione di procedure di coordinamento, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso il Committente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti, prioritariamente, i contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione dei rischi atti a ridurre i pericoli.

Il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, così come modificato dal D. Lgs. 3/8/2009 n. 106, sugli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione all'art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione- comma 3 recita:

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Al -comma 3 bis recita:

Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge n. 123 del 3 agosto 2007

(Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia.

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81:

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

- D. Lgs. 3/8/2009 n. 106.

4 DEFINIZIONI

Committente: è il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Tale soggetto deve essere una persona fisica in quanto titolare di obblighi penalmente sanzionabili.

Appalto: può essere di opera o di servizio; la differenza risiede nel fatto che l'appalto d'opera comporta per l'appaltatore una rielaborazione e trasformazione della materia, diretta a produrre un nuovo bene materiale ovvero ad apportare sostanziali modifiche al

bene già esistente; l'appalto di servizio invece mira a produrre un'utilità atta a soddisfare un interesse del committente, senza elaborazione della materia.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e n'è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

Personale: il personale dipendente che opera nell'Azienda.

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 cod. civ.).

Pertanto, fra committente e appaltatore è stipulato un contratto articolato principalmente su:

- l'oggetto dell'opera da compiere,
- le modalità d'esecuzione,
- i mezzi d'opera,
- le responsabilità,
- l'organizzazione del sistema produttivo,
- le prerogative e gli obblighi.

Quando l'opera è eseguita al di fuori del luogo di lavoro del committente, sull'appaltatore gravano gli oneri economici, riguardanti la remuneratività dell'opera che va a seguire, e gli oneri penali, connessi alle violazioni colpose della normativa di sicurezza.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 cod. civ.).

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civ.).

5 DESCRIZIONE LAVORAZIONI (committente)

(con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):

L'attività propria di Agenzia delle Entrate – Riscossione si configura come una attività di ufficio con sedi e sportelli aperti al pubblico, nell'ambito dello svolgimento dei seguenti servizi:

- Servizi di riscossione tributi;
- Servizi finanziari;
- Servizi di consulenza e supporto nella gestione delle risorse finanziarie;
- Gestione commissariale e/o in concessione dal Ministero competente, del servizio di riscossione mediante ruolo, di compiti ad esso connessi o complementari indirizzati anche al supporto delle attività tributaria e di gestione patrimoniale degli Enti creditori diversi dallo Stato, nonché delle altre attività di riscossione ad essi attribuite dalla legge;
- Gestione, anche in concessione, dei servizi di riscossione, liquidazione, accertamento, ed ogni altra attività di incasso, pagamento e definizione delle entrate e dei crediti in genere per conto di Enti Pubblici e Privati;
- Gestione dei servizi di Tesoreria di Enti Pubblici;
- Gestione delle attività di recupero crediti per conto di Enti Pubblici e Privati;
- Studio, progetto, realizzazione e commercializzare di prodotti e servizi informatici funzionali all'esercizio dell'attività di riscossione e recupero crediti.

L'attività lavorativa nelle sedi e negli sportelli viene svolta normalmente dalle 08.00 alle 13.30 e dalle 14.00 alle 17.00, nelle ore successive potrebbe essere presente personale che presta attività lavorativa.

6 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di Giardinaggio, per la durata di 36 (trentasei) mesi, riferito ad un giardino pertinente la sede di Verona, Via Giolfino 13.

Per le modalità di esecuzione delle attività e le specifiche dell'appalto si rimanda a quanto riportato nel Capitolato tecnico e nella documentazione di gara.

7 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Rischio interferente	Sovrapposizione con attività Agenzia delle entrate - Riscossione	cod.	Ri1	
Descrizione	Le attività dell'appaltatore, e di altri soggetti esterni presenti presso le sedi, tra cui ad esempio: verniciatura pareti, pulizia pavimenti, sostituzione filtri fan coil, manutenzione impianti, etc., potrebbero essere svolte durante l'orario di lavoro del personale di Agenzia delle entrate - Riscossione.			
Misure generali di prevenzione e protezione	Spostamento spazio-temporale delle attività. Nel caso in cui non sia possibile, le attività devono essere svolte in aree dedicate o riservate, oppure correttamente transennate, delimitate da cartelli, etc. Vietare l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette alle lavorazioni, coordinamento con il Responsabile di sede. Divieto di fumo. Utilizzo di materiali non nocivi. Divieto di utilizzo delle attrezzature del Committente salvo non si sia ricevuta specifica autorizzazione scritta o quando previsto dal contratto di appalto. Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili. L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia al fine di evitare ogni rischio di inciampo, caduta o investimento di materiali. Non lasciare mai cavi o altri ostacoli (es. attrezzi, utensili, ecc.) nelle zone di transito. Concordare con il referente i tempi più opportuni per minimizzare i disagi da eventuale interruzione di energia elettrica. È vietato rimuovere o manomettere le protezioni delle parti attive dell'impianto, segnalare al referente palesi situazioni di pericolo (prese staccate dal muro, quadri elettrici aperti, etc.). Avviso dei lavori da parte della ditta esecutrice al Committente. Informazione ai lavoratori della presenza delle interferenze mediante riconoscimento delle ditte appaltatrici con cartellino personalizzato (come previsto dall'art.26 comma 8 del D.Lgs 81/2008). Delimitazione dell'area interessata, qualora necessario, e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....).			
Valutazione rischio residuo interferente		P	G	R
		3	1	3
Note	Nel caso in cui le suddette attività debbano essere svolte in situazioni diverse da quanto evidente dal capitolato, esponendo i lavoratori a rischi interferenti non identificabili al momento della redazione del presente DUVRI la presente scheda di rischio deve essere aggiornata dalla UO Sicurezza su input del DEC.			

Rischio interferente	Sovrapposizione con attività terzi	cod.	Ri2
Descrizione	Le attività dell'appaltatore potrebbero essere svolte in concomitanza con attività di altri fornitori esterni: servizi di manutenzione, pulizia, facchinaggio, trasporto valori, corrieri, etc.		
Misure generali di prevenzione e protezione	Spostamento spazio-temporale delle attività. Nel caso in cui non sia possibile, le attività devono essere svolte in aree dedicate o riservate, oppure correttamente transennate, delimitate da cartelli, etc., con particolare riferimento alle interferenze dovute alla movimentazione manuale e meccanica.		
Valutazione rischio residuo interferente		P	G
		2	3
Note	Le misure di prevenzione e protezione atte alla riduzione del rischio interferente sono state individuate nella scheda Ri1.		

Rischio interferente	Rischi Esterni	cod.	Ri3
Descrizione	Si porta a conoscenza dell'appaltatore che i lavoratori impiegati all'interno dei luoghi di lavoro di Agenzia delle entrate - Riscossione, possono essere soggetti a rischi di natura esterna quali: rapina, manifestazioni di intemperanza, aggressioni, varie tipologie di eventi avversi ad Agenzia delle entrate - Riscossione, possibile presenza di posta e/o plichi classificabili a rischio.		
Misure generali di prevenzione e protezione	Agenzia delle entrate - Riscossione applica una serie di misure di prevenzione e protezione atte alla tutela dei propri dipendenti e di tutti i soggetti terzi occasionalmente o periodicamente presenti nei luoghi di lavoro.		
Valutazione rischio residuo interferente		P	G
		2	3
Note			

Rischio interferente	Gestione Emergenza	cod.	Ri4
Descrizione	Difficoltà di gestione delle emergenze.		
Misure generali di prevenzione	Tutte le sedi di Agenzia delle entrate - Riscossione si sono dotate di Piano di gestione delle Emergenze.		

e protezione	In caso di emergenze i lavoratori e tutti i soggetti terzi occasionalmente o periodicamente presenti nei luoghi di lavoro devono attenersi a quanto indicato nei Piani di Emergenza e alle disposizioni che verranno impartite dagli addetti di Agenzia delle entrate – Riscossione, alle procedure di evacuazione, nonché all'informativa sui componenti della squadra di emergenza. Far prendere visione delle uscite di emergenza ed informare sul punto di raccolta con l'ausilio delle planimetrie esposte.		
Valutazione rischio residuo interferente		P	G
		1	3
Note	L'appaltatore si impegna a far prendere visione delle planimetrie di evacuazione, esposte presso le sedi, a tutti i suoi dipendenti che opereranno presso i luoghi di lavoro di Agenzia delle entrate - Riscossione e a tutti gli eventuali subappaltatori.		

Rischio interferente	Materiale di rifiuto sul luogo di lavoro	cod.	Ri6
Descrizione	Le attività dell'appaltatore potrebbero comportare la generazione di materiale di rifiuto.		
Misure generali di prevenzione e protezione	Obbligo per l'impresa di provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni. Terminate le operazioni il luogo di lavoro deve essere lasciato pulito. Lo smaltimento deve avvenire secondo la normativa vigente.		
Valutazione rischio residuo interferente		P	G
		2	4
Note			

Rischio interferente	Agente biologico Sars-Cov-2 Covid -19	cod.	Ri8
Descrizione	Si porta a conoscenza dell'appaltatore che l'esposizione a tale agente non è correlato all'attività specifica dell'Ente, ma si ritiene che possa essere potenzialmente: introdotto all'interno degli ambienti di lavoro da parte di soggetti infetti dal virus (contribuenti, dipendenti, soggetti terzi); essere contratto durante l'attività lavorativa condotta all'esterno dei locali aziendali; essere contratto durante il tragitto casa-lavoro in particolare nel caso di utilizzo di mezzi pubblici.		
Misure generali di prevenzione e protezione	Agenzia delle entrate – Riscossione ottempera a tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente e applica una serie di misure di prevenzione e protezione atte alla tutela dei propri dipendenti e di tutti i soggetti terzi occasionalmente o periodicamente presenti nei luoghi di lavoro fornite dal Ministero della Salute, dall' Istituto Superiore di Sanità, Ordini		

	Professionali e Società Scientifiche.		
Valutazione rischio residuo interferente	P	G	R
	2	4	8
Note	L'appaltatore si impegna ad ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in materia e a rispettare tutte le misure di prevenzione e protezione stabilite nei luoghi di lavoro AdeR.		

Rischio interferente	Circolazione ed effettuazione di manovre con automezzi	cod.	Ri9
Descrizione	Le attività dell'appaltatore potrebbero avvenire in presenza di altri veicoli in circolazione/ manovra o di pedoni.		
Misure generali di prevenzione e protezione	Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo. Rispettare la segnaletica presente e le norme del codice della strada. Dare sempre la precedenza ai pedoni. Non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio, alla segnaletica di sicurezza e alle uscite di emergenza. Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali, ove presenti, e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Nell'attraversamento della sezione carrabile, porre attenzione all'eventuale presenza di automezzi in circolazione. Non entrare in aree di lavoro/uffici, per lo svolgimento di attività, se non autorizzati, ed in ogni caso attenersi alle disposizioni del Responsabile di sede. Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra, né in prossimità di carichi sospesi e di postazioni di lavoro sopraelevate con personale in quota.		
Valutazione rischio residuo interferente	P	G	R
	2	3	6
Note	Nel caso in cui le suddette attività debbano essere svolte in situazioni diverse da quanto evidente dal capitolato, esponendo i lavoratori a rischi interferenti non identificabili al momento della redazione del presente DUVRI la presente scheda di rischio deve essere aggiornata dalla UO Sicurezza su input del DEC.		

GENERICHE INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE IN CASO DI ORDINARIA ATTIVITÀ E IN CASO DI EMERGENZA

COMPITI IN CONDIZIONI DI NORMALITÀ	
• ESPLETANO LE PROPRIE ATTIVITÀ (COMPRESO IL DEPOSITO DELLE PROPRIE ATTREZZATURE E DEI PROPRI PRODOTTI), ESCLUSIVAMENTE IN LOCALI NEI QUALI SONO STATI PREVENTIVAMENTE ED ESPRESSAMENTE AUTORIZZATI	
• UTILIZZANO SOLO ATTREZZATURE A NORMA E SI ATTENGONO ALLE NORME DI DETENZIONE DELLE SOSTANZE UTILIZZATE PREVISTE SULLE SCHEDE DI SICUREZZA.	
• EVITANO DI INTRALCIARE I PASSAGGI E SOPRATTUTTO LE VIE E LE USCITE DI EMERGENZA.	
• MANTENGONO LE GENERALI CONDIZIONI DI SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	
• COMUNICANO AI RESPONSABILI DEL COMMITTENTE EVENTUALI ANOMALIE DI TIPO STRUTTURALE RISCONTRATE DURANTE LE PROPRIE ATTIVITÀ E LI INFORMANO DI OGNI EVENTO DAL QUALE POTREBBE ORIGINARSI UNA SITUAZIONE DI PERICOLO.	
• USUFRUISCONO DEGLI IMPIANTI NEI TEMPI E NEI MODI INDISPENSABILI ALL'ESPLETAMENTO DEI PROPRI COMPITI, NELLA CORRETTEZZA DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA.	
• NON EFFETTUANO INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SE NON PREVISTI DALL'APPALTO.	
COMPITI IN CONDIZIONI DI PREALLARME	
• SE INDIVIDUANO IL PERICOLO MANTENGONO LA CALMA, NE DANNO COMUNICAZIONE AGLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA E SI ASTENGONO DA INIZIATIVE PERSONALI.	
• SE RICEVONO COMUNICAZIONE DAGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA: - SOSPENDONO LE PROPRIE ATTIVITÀ, SI PREDISPONGONO ALL'EMERGENZA, METTONO IN SICUREZZA LE MACCHINE E LE ATTREZZATURE UTILIZZATE (DISINSERENDO SE POSSIBILE ANCHE LA SPINA DALLA PRESA E PROTEGGENDO ORGANI O PARTI PERICOLOSE), RIMUOVONO MATERIALI EVENTUALMENTE DEPOSITATI, SIA PUR MOMENTANEAMENTE, LUNGO I PASSAGGI; - SI PREDISPONGONO ALL'EVENTUALE ED IMMINENTE ESODO DAI LOCALI; - ATTENDONO ULTERIORI COMUNICAZIONI E/O SEGNALAZIONI DA PARTE DEL PERSONALE INCARICATO (CESSATO ALLARME E/O ALLARME) ATTENENDOSI ALLE DISPOSIZIONI CHE GLI VENGONO IMPARTITE.	
COMPITI IN CONDIZIONI DI ALLARME/EVACUAZIONE	
• ABBANDONANO GLI AMBIENTI OCCUPATI AL MOMENTO DEL PREALLARME ED IMPEGNANO I PERCORSI D'ESODO SOLO A SEGUITO DI APPOSITA SEGNALAZIONE DEL PERSONALE INCARICATO ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.	
• SI ASTENGONO IN PARTICOLARE DAI SEGUENTI COMPORTAMENTI: - URLARE, PRODURRE RUMORI SUPERFLUI; - MUOVERSI NEL VERSO OPPOSTO A QUELLO DELL'ESODO; - CORRERE (IN PARTICOLAR MODO LUNGO LE SCALE) E TENTARE DI SOPRAVANZARE CHI STA ATTUANDO L'ESODO; - TRATTENERSI IN PROSSIMITÀ O AVVICINARSI ALLA ZONA IN CUI SI È VERIFICATA L'EMERGENZA.	
• RAGGIUNGONO IL "LUOGO SICURO" INDICATO DAGLI ADDETTI CHE LI ASSISTONO, RIMANENDO SEMPRE NEL GRUPPO FINO ALLA CESSAZIONE DELLA EMERGENZA, AL FINE DI AGEVOLARE LA VERIFICA DELLE PRESENZE.	

8 COSTI PER LA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: " Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni".

I costi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso, la stima, dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra aggiudicataria e subappaltatore.

Inoltre, risulta necessario specificare che, il presente elaborato, deve intendersi come un documento dinamico che dovrà essere revisionato e condiviso nuovamente ogni qualvolta intervengano sostanziali modifiche che possano influenzare le valutazioni del rischio interferenti effettuate e la conseguente stima dei costi.

DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE	NOTE
Nastri segnaletici realizzati in polietilene stampato per la delineazione di cantieri stradali ed edili, in rotoli da: 10 cm x 250 m, bicolore (bianco/rosso).	cad.	4	€ 5,31	€ 21,24	
Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente: 350 x 350 mm.	cad.	20	€ 3,31	€ 66,20	

Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro all'interno di locali ad uso commerciale - residenziale, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90 cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore Ø 8 mm, poggiati a terra con interasse di 1 m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale.	m	75	€ 2,78	€ 208,50	N° 3 delimitazioni da 25 m
Recinzione realizzata con rete in polietilene alta densità, peso 240 g/mq, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, colore arancio, sostenuta da appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m; altezza 2,00 m, costo di utilizzo dei materiali per tutta la durata dei lavori.	m	20	€ 2,12	€ 42,40	
Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice.	cad.	1	€ 203,26	€ 203,26	
Costo orario di fermo temporaneo di macchina o lavoratore ove nel PSC sia previsto che lavorazioni concomitanti o interferenti non possano essere eseguite contemporaneamente nello stesso luogo. Il costo orario si riferisce al tempo giornaliero in cui l'impresa non può operare in attesa del termine o della sospensione temporanea della lavorazione interferente. Lo stesso onere può essere riferito al tempo necessario per spostare durante tale interferenza il personale o le macchine in altra area di lavoro.					
operaio comune.	h	4	€ 28,22	€ 112,88	
TOTALE COSTI SICUREZZA DA INTERFERENZA € 654,48					

Allegati:

- ALLEGATO A** – DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA ATTIVITÀ IN APPALTO
- ALLEGATO B** – FONTI DI RISCHIO DITTA APPALTATRICE
- ALLEGATO C** – VERBALE DI COORDINAMENTO
- ALLEGATO D** – DICHIARAZIONE PROROGA CONTRATTO
- ALLEGATO E** – EMERGENZA SANITARIA COVID-19

ALLEGATO A - DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA ATTIVITÀ IN APPALTO

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' IN APPALTO/SUBAPPALTO	
Società appaltatrice	
Società sub-appaltatrice	
Durata contrattuale	
<u>Tipologia di appalto/attività</u>	
Descrizione delle attività	
<u>Aree interessate alla attività presso la Committente della società/aziende appaltatrici (piano, stanza, area di piano, zona di edificio, ecc)</u>	
<u>Aree di servizio messe a disposizione dalla Committente alla società/aziende appaltatrici (depositi, spogliatoi, servizi igienici riservati, ecc)</u>	
<u>Orari di attività (fuori o durante l'orario di lavoro della Committente)</u>	

ALLEGATO B - FONTI DI RISCHIO DITTA APPALTATRICE (a cura ditta appaltatrice)

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE		
FONTI DI RISCHIO	NO	SI
Vengono utilizzati macchinari/attrezzature per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	☐	☐ Elencare
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	☐	☐ Elencare
Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori?	☐	☐ Elencare (polvere, rumore, vibrazioni, ecc.)
I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	☐	☐ Elencare
I lavoratori sono stati informati e formati sulle procedure lavorative di sicurezza?	☐	☐ Elencare

ALLEGATO C - VERBALE DI COORDINAMENTO

Verbale			
SOCIETÀ COMMITTENTE			
OGGETTO LAVORI			
DATA		LUOGO	
NOME COGNOME	DITTA ESECUTRICE (SUB)	RUOLO (81/08)	

- Avendo preso conoscenza del DUVRI (documento unico per le interferenze) del DVR e del Piano di Emergenza
- Avendo verificato che non sono mutate le condizioni di rischio potenziale e le misure di prevenzione e protezione messe in atto dal Committente
- Avendo verificato tramite sopralluogo preliminare che sono sopraggiunte le seguenti condizioni di rischio:

adotta le misure di cooperazione e coordinamento coerentemente con la programmazione dei lavori e la eventuale presenza di altre ditte sull'area di lavoro.

NOTE:

Le parti hanno dato atto dell'avvenuto coordinamento e danno inizio/proseguimento ai lavori in appalto. Il committente, sulla base delle informazioni ricevute e della documentazione consultata, attesta l'idoneità tecnico professionale.

NOME COGNOME	DITTA APPALTATRICE (SUB)	FIRMA

ALLEGATO D - DICHIARAZIONE PROROGA CONTRATTO

OGGETTO CONTRATTO:	
Società APPALTATRICE	
Società SUB-APPALTATRICE	
Durata CONTRATTO	
Durata PROROGA	

Il Rup:

- Verificata l'assenza di variazioni al contratto e che non sono avvenuti sostanziali cambiamenti ai lavori / servizi / forniture affidati

CONFERMA

il DUVRI precedentemente sottoscritto.

Approvazione:

	FIRMA	DATA
IL RUP		

Presa visione e accettazione:

	FIRMA	DATA
L'APPALTATORE		

ALLEGATO E – EMERGENZA SANITARIA COVID-19

OGGETTO CONTRATTO:	
Società APPALTATRICE	
Società SUB-APPALTATRICE	
Durata CONTRATTO	
Durata PROROGA	

Il Rup:

- a seguito della diffusione dell'agente biologico Sars-Cov-2, causa della malattia COVID-19, ed al rischio a cui potenzialmente potrebbero essere esposti i dipendenti AdeR e tutti i soggetti terzi occasionalmente o periodicamente presenti nei luoghi di lavoro

INFORMA

- che AdeR ottempera alle disposizioni previste dalla normativa vigente, applica una serie di misure di prevenzione e protezione atte alla tutela dei propri dipendenti e di tutti i soggetti terzi occasionalmente o periodicamente presenti nei luoghi di lavoro;
- che AdeR trasmette ai propri dipendenti e a tutti i soggetti terzi che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale informativa sulle misure di prevenzione e protezione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus;
- che AdeR vigila affinché i propri lavoratori e tutti i soggetti terzi rispettino integralmente le disposizioni.

CHIEDE

- che il personale della società appaltatrice/sub-appaltatrice, del contratto in oggetto, che presta attività presso le sedi AdER, si attenga a tutte le disposizioni Nazionali e Regionali vigenti in materia di contrasto e contenimento al diffondersi del virus, nonché alle misure di prevenzione e protezione applicate nei luoghi di lavoro AdeR.

Approvazione:

	FIRMA	DATA
IL RUP		

Presa visione e accettazione:

	FIRMA	DATA
L'APPALTATORE		